

La "benedizione" Pdl: scelta di spessore

Blasoni: discontinuità con Honsell. Da Pozzo (Cciaa): figura di prestigio


Piovono consensi unanimi per la nomina di Sergio Cecotti al vertice di Friuli Innovazione. «Una figura di prestigio che sicuramente saprà portare avanti con esperienza e lungimiranza le sfide sempre nuove che caratterizzano il mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico, per la crescita dell'intero territorio». La soddisfazione è stata espressa da Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di Commercio di Udine, uno dei soci di riferimento del Centro di ricerca, che detiene il 14,54% delle quote del Consorzio. «Cecotti è persona preparata sia accademicamente sia in termini di gestione amministrativa - spiega Da Pozzo -: contiamo, co-

me Camera di commercio, di portare avanti al meglio il già ottimo dialogo con Friuli innovazione, affinché ricerca e imprese siano sempre più vicine e collaborative. La Camera di commercio sta investendo molto nel campo dell'innovazione e nell'Università, con la convinzione che il migliore sapere si traduce in eccellenza e in azioni virtuose per lo sviluppo della società quanto più si trova a stretto contatto con la realtà economica e produttiva in cui si innesta». Da Pozzo ha infine ringraziato Furio Honsell per l'impegno e i risultati ottenuti da presidente del Centro e ha ricordato la figura del cavalier Adalberto Valduga, «che ha sostenuto fortemen-

te l'avvio, con l'allora sindaco Cecotti, di Friuli innovazione, istituzione che ora è punto di riferimento per la ricerca e per tutto il mondo economico».

«Sergio Cecotti alla presidenza del Consorzio Friuli Innovazione rappresenta una scelta di grande spessore tecnico e scientifico». Ad affermarlo dopo l'elezione avvenuta all'unanimità dall'assemblea del Consorzio è il coordinatore comunale e consigliere regionale del Popolo della Libertà, Massimo Blasoni. «Con Cecotti sindaco della città - ha spiegato Blasoni - ci siamo spesso scontrati e non abbiamo certo condiviso moltissime scelte che la sua maggioranza ha deciso di prendere, soprattutto ne-

gli ultimi cinque anni in cui il sindaco è stato sostenuto da una coalizione di centrosinistra. Tuttavia al di là delle divergenze sulla gestione amministrativa, Cecotti rappresenta un elemento di assoluto rilievo all'interno del panorama universitario regionale e una risorsa che sarà certamente utile per lo sviluppo di un organo importante come il Consorzio che mette insieme università e mondo produttivo». Blasoni ci tiene poi a sottolineare «il dato politico della discontinuità forte con la gestione Honsell e un'implicita bocciatura dell'attuale sindaco che aveva dato la sua disponibilità a proseguire come presidente del consorzio».



I soci dell'ente

CONSORZIATI	% POSSEDUTA
► Università degli studi di Udine	22,93
► Cciaa di Udine	14,54
► Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale (Ziu)	12,52
► Confindustria Udine	9,08
► Fondazione Crup	8,48
► Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (Area science park)	8,48
► Comune di Udine	8,48
► Provincia di Udine	8,48
► Agemont Spa	2,42
► Mediocredito Fvg Spa	2,42
► Unione degli industriali della provincia di Pordenone	1,21
► Centro ricerche Fiat	0,51
► Comune di Tavagnacco	0,27
► Iti A. Malignani Udine	0,13
► Ires Fvg Udine	0,04